



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 17/04/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 14 aprile 2014, n. 97

“Organizzazione Sanitaria Meridionale Assistenza Inabili e Recupero Minori s.r.l.” (O.S.M.A.I.R.M. s.r.l.) - Accredito istituzionale, ai sensi dell'art. 24, comma 3, L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e art. 12, comma 6, L.R. n. 4/2010 e s.m.i., di una Residenza Sanitaria Assistenziale per n. 40 posti letto destinati all'erogazione di prestazioni in regime residenziale non ospedaliero a ciclo continuativo e n. 10 posti destinati a Centro Diurno, presso la struttura sita in Laterza (TA) alla Via Cappuccini 9.

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/8/2011 - Conferimento incarico ad interim della Direzione del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 6 del 19/01/2012 - Conferimento incarico di Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private".

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio 1 Accreditamenti.

In Bari presso la sede del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 3, lettera c) punto 4) della L. R. 28/05/2004 n. 8 e s.m.i. dispone che la Regione, con Determinazione Dirigenziale, provvede al rilascio dei provvedimenti di accreditamento delle strutture sanitarie.

L'art. 3, lettera c) punto 4) della L.R. 28/05/2004 n. 8 e s.m.i. dispone che la Regione con Determinazione Dirigenziale provvede al rilascio e revoca dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento delle strutture sanitarie di propria competenza.

L'art. 3, co. 32 della Legge Regionale n. 40 del 31/12/2007 (Finanziaria regionale per il 2008), come modificato dall'art. 5, co. 1, lett. q) della Legge Regionale n. 1/2008, stabilisce - in ottemperanza al disposto dell'art. 1, co. 796, lett. u) della L. 296/2006 s.m.i. - che "fino al completamento degli adempimenti di cui all'articolo 1, comma 796, lettera u) della L. 296/2006 e, comunque, fino a nuova disposizione da parte della Giunta Regionale, sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture private, non accreditate transitoriamente alla data di entrata in vigore della presente legge, fatta eccezione di quelle previste nelle intese per la riconversione delle case di cura e per le strutture realizzate con finanziamenti pubblici. Sono fatte salve le istanze riguardanti le strutture che alla data di entrata in vigore della presente legge [31/12/2007 n.d.r.] hanno già ottenuto il parere favorevole di compatibilità per la realizzazione secondo quanto disposto dalla normativa vigente".

L'art. 12, comma 6, L.R. n. 4/2010, come modificato dall'art. 19 della L.R. n. 19/2010, e successivamente sostituito dall'art. 1, comma 1, lettera e) della L.R. n. 5/2013, precisa che "le RSA autorizzate alla realizzazione alla data del 31 dicembre 2009, rientranti nel fabbisogno determinato ai sensi del Reg. reg. 2 marzo 2006 n. 3 e in coerenza con quanto previsto dalla L.R. 9 agosto 2006, n. 26, possono accedere alla fase di accreditamento istituzionale, previa acquisizione delle autorizzazioni previste entro il 31 dicembre 2012. L'istanza di accreditamento deve essere corredata di autocertificazione relativa al possesso dei requisiti strutturali e tecnologici previsti per le specifiche tipologie di attività".

Con Determinazione Dirigenziale n. 281 del 03/09/2007, questo Servizio ha espresso parere favorevole in ordine alla verifica di compatibilità ex art. 7 comma 1 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., per la realizzazione nel Comune di Laterza da parte della O.S.M.A.I.R.M. s.rl. di una Residenza Sanitaria Assistenziale per n. 40 posti letto destinati all'erogazione di prestazioni in regime residenziale non ospedaliero a ciclo continuativo e n. 10 posti destinati a Centro Diurno, presso la struttura sita in Laterza (TA) alla Via Cappuccini s.n.c..

Sulla base di tale parere favorevole, il comune di Laterza, con atto sindacale prot. 7278 del 15/05/2008, ha autorizzato la O.S.M.A.I.R.M. s.r.l., nella persona del proprio legale rappresentante, alla realizzazione "del Centro Socio-Assistenziale Sanitario in località Cappuccini s.n.c. consistente in: - n. 40 posti R.S.A. - n. 10 posti di Centro Diurno".

Con istanza n. 162/D.A. del 20/9/2010, la O.S.M.A.I.R.M. s.rl., con sede legale in Via Cappuccini 9, Laterza (TA), ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria R.S.A. per n. 40 posti letto destinati all'erogazione di prestazioni in regime residenziale non ospedaliero a ciclo

continuativo e n. 10 posti destinati a Centro Diurno e conseguente accreditamento istituzionale ex art. 12, comma 6, L.R. n. 4/2010 presso la struttura sita in Via Cappuccini 9 (numero civico acquisito in seguito all'unificazione dell'accesso alla struttura con il preesistente accesso alle altre strutture con il numero civico 9), Laterza (TA).

Con nota prot. n. AOO-081/4832/Coord del 25/10/2010, questo Servizio ha invitato il Dipartimento di Prevenzione della ASL Taranto, ai sensi dell'art. 8 commi 5 e 6 della L.R. n. 8/2004, ad effettuare idoneo sopralluogo presso la citata struttura in Laterza alla Via Cappuccini 9, finalizzato alla verifica dei requisiti minimi previsti dal Regolamento Regionale n. 3/2005 e s.m.i. per la tipologia di attività innanzi citata.

Il Dipartimento di Prevenzione della ASL Taranto con nota prot. n. 551 del 06/02/2012, ha riscontrato la predetta richiesta del servizio APS, comunicando l'esito degli accertamenti finalizzati all'autorizzazione all'esercizio come di seguito riportato: "Dall'esame della documentazione e dei dati grafici presentati, dall'esito dei sopralluoghi effettuati si ritiene che l'O.S.M.A.I.R.M. S.r.l. con sede in Laterza (Ta) alla via Cappuccini n. 9, possieda i requisiti minimi, igienico-edilizi, tecnico-sanitari, organizzativi e di personale prescritti dalla L.R. n. 8/2004 e ss.mm.ii. e dal R.R. n. 3/2005 modificato dal Reg. Reg. n. 3/2010, per l'esercizio dell'attività sanitaria di 40 P.L. di RSA destinati all'erogazione di prestazioni in regime residenziale non ospedaliero a ciclo continuativo e n. 10 posti destinati a Centro Diurno secondo quanto riportato nei grafici allegati in duplice copia".

Con nota prot. n. 89 D.A del 04/04/2012 la O.S.M.A.I.R.M s.r.l. ha trasmesso copia del certificato di agibilità dell'unità immobiliare occupata dalla struttura in oggetto, rilasciato il 22/03/2010 con il numero 17 dal Responsabile S.U.E. del comune di Laterza.

Con Determinazione dirigenziale n. 191 del 22/06 2012 è stata rilasciata alla O.S.M.A.I.R.M. s.r.l. l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8, comma 3, L.R. n. 8/2004 e s.m.i., di una Residenza Sanitaria Assistenziale per n. 40 posti letto destinati all'erogazione di prestazioni in regime residenziale non ospedaliero a ciclo continuativo e n. 10 posti destinati a Centro Diurno, presso la struttura sita in Via Cappuccini 9, Laterza (TA).

Con nota prot. AOO_081/2218/APS1 del 26/06/2012, questo Servizio ha, quindi, invitato, il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR ad effettuare, ai sensi dell'art. 29 comma 2 della L.R. n. 8/2004, idoneo sopralluogo presso la citata struttura finalizzato alla verifica dei requisiti ulteriori previsti dal Regolamento Regionale n. 3/2005 e ss.mm.ii. ai fini dell'accreditamento istituzionale per la tipologia di attività innanzi citata.

Con nota prot. 9241 del 04/02/2014 il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR ha comunicato l'esito della verifica, allegandovi copia della griglia di verifica dei requisiti indagati, completa del giudizio espresso per singolo requisito e recante il giudizio conclusivo nei seguenti termini "Per quanto accertato e valutato, come sopra riportato in dettaglio, si esprime parere favorevole all'accreditamento della Struttura Sanitaria RSA O.S.M.A.I.R.M. srl sita in Laterza (Ta), per n. 40 posti letto e 10 in centro diurno".

Per tutto quanto suesposto, si propone:

- di conferire, ai sensi dell'art. 24, comma 3, L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e dell'art. 12, comma 6, L.R. n. 4/2010 e s.m.i., all'Organizzazione Sanitaria Meridionale Assistenza Inabili e Recupero Minori s.r.l. (O.S.M.A.I.R.M. s.r.l.) l'accreditamento istituzionale per una Residenza Sanitaria Assistenziale di n. 40 posti letto destinati all'erogazione di prestazioni in regime residenziale non ospedaliero a ciclo continuativo e n. 10 posti destinati a Centro Diurno, presso la struttura sita in Laterza (TA) alla Via Cappuccini 9;
- di stabilire che, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8, e dell'art. 29, co. 2 della L.R. n. 8/2004 s.m.i., questo Servizio provvederà, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione di volta in volta incaricato, alla verifica ed alla valutazione sulla persistenza dei requisiti di accreditamento con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata.

Garanzie alla riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti

Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA DELL'ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti.

D E T E R M I N A

- Di conferire, ai sensi dell'art. 24, comma 3, L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e art. 12, comma 6, L.R. n. 4/2010 e s.m.i., all'Organizzazione Sanitaria Meridionale Assistenza Inabili e Recupero Minori s.r.l. (O.S.M.A.I.R.M. s.r.l.) l'accreditamento istituzionale per una Residenza Sanitaria Assistenziale di n. 40 posti letto destinati all'erogazione di prestazioni in regime residenziale non ospedaliero a ciclo continuativo e n. 10 posti destinati a Centro Diurno, presso la struttura sita in Laterza (TA) alla Via Cappuccini 9;

- Di stabilire che, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8, e dell'art. 29, co. 2 della L.R. n. 8/2004 s.m.i., questo Servizio provvederà, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione di volta in volta incaricato, alla verifica ed alla valutazione sulla persistenza dei requisiti di accreditamento con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata.

- Di notificare il presente provvedimento:

- Al Legale rappresentante della O.S.M.A.I.R.M. s.r.l., con sede in Laterza (TA) alla Via Cappuccini 9;

- Al Direttore Generale della ASL Taranto;
- Al Sindaco del Comune di Laterza (TA);

- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria/all'Albo Telematico (ove disponibile)
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 7 fasciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio APS
Silvia Papini
